

Sigeberto (S.), re di Francia nell'Austrasia; morto al 1.^o febbraio 655 o 656.

Sigismondo (S.), re di Borgogna nel 516, messo a morte da Clodomiro nel 524. Il Martirologio ne fa memoria al 1.^o maggio.

Sigolena (S.²), vedova, badessa di Troclar, nell'Albigese, nell'ottavo secolo; la festa ad Albi ed altrove, il 24 luglio.

Sila (S.), apostolo, compagno di san Paolo, nomato anche Silvanio, secondo l'uso a quel tempo degli Orientali e dei popoli di lingue straniere, soggetti all'impero, di cambiare i loro nomi con altri che erano romani o greci. Ignorasi s'egli morisse di martirio. La sua festa, presso i Latini, il 13 luglio; presso i Greci, il 30 del mese stesso.

Silverio (S.), papa, consacrato agli 8 giugno 536, esiliato nel mese di novembre del 537, e morto di miseria nel proprio esilio, ai 20 giugno 538.

Silvestro (S.), papa, ordinato il 31 gennaio 314, morto ai 31 dicembre 335; la festa, il giorno della sua morte, presso i Latini; il 2 gennaio presso i Greci.

Silvestro (S.), vescovo di Châlons-sus-Saône verso l'anno 490, morto verso l'anno 532; la sua festa, il 20 novembre.

Silvestro Gozzolini (S.), abate d'Osimo, institutore dei Silvestrini; morto il 26 novembre 1267.

Silvino (S.), vescovo apostolico, morto in Auch, nell'Artois, ai 15 febbraio 718.

Simeone il Giusto (S.), che ricevette fra le sue braccia il Bambino Gesù nel tempio; i Greci lo commemorano ai 3 febbraio.

Simeone o Simone (S.), cugino-germano del Salvatore, vescovo di Gerusalemme, martire nel 107, ovvero nel 116, secondo il Pagi. La chiesa latina ne fa memoria ai 18 febbraio; la chiesa greca, al 27 aprile.

Simeone Barsabeo o il Purgatore (S.), vescovo di Seleucia e di Ctesiphon, martirizzato coi suoi discepoli, sotto Sapore II re di Persia ai 17 aprile del 341. Vuolsi che egli fosse il primo ad avere il titolo di cattolico o di metropolitano di Persia, titolo che portava il diritto di primazia su tutte le chiese della Persia, e la preminen-